

IL SINDACO
fto Andrea Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
fto dr. Alessandro Visintainer



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018-2020

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Carano

PREMESSA

Il nuovo sistema contabile armonizzato, disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, ha comportato una serie di innovazioni sia dal punto di vista finanziario e contabile che dal punto di vista programmatico/gestionale di cui le più significative sono:

1. adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. criteri di previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. assegnazione di diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: per quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi la competenza viene attribuita al Comitato esecutivo;
4. adozione di nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. produzione del nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tali innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Preme ricordare inoltre che la struttura del bilancio, per quanto riguarda la spesa, è ora articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'ente ma è tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli, tipologie e categorie.

Tra i nuovi allegati da predisporre è prevista la "nota integrativa", documento con il quale si intende analizzare e integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Tale documento deve presentare, obbligatoriamente, i seguenti contenuti:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli equilibri e i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Gli equilibri di bilancio

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale che durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Di seguito si espongono le tabelle che dimostrano il rispetto dei principali equilibri di bilancio.

1. Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	922.630,00	TITOLO I	Spese correnti	1.623.630,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	45.700,00			
TITOLO III	Entrate extratributarie	655.300,00			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.963.552,00	TITOLO II	Spese in conto capitale	1.963.552,00
			TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	850.000,00	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	850.000,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		4.637.182,00	TOTALE TITOLI DI SPESA		4.637.182,00

2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e titolo IV (spese rimborso quote capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			TITOLO I	Spese correnti	1.623.630,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	922.630,00			
TITOLO II	Trasferimenti correnti	45.700,00			
TITOLO III	Entrate extratributarie	655.300,00			
TOTALE ENTRATA		1.623.630,00	TOTALE SPESA		1.623.630,00

3. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II:

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.963.552,00	TITOLO II	Spese in conto capitale	1.963.552,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		1.963.552,00	TOTALE TITOLI DI SPESA		1.963.552,00

4. Il principio dell'equilibrio della situazione di cassa secondo il quale già nel bilancio di previsione deve essere posta attenzione ai flussi di entrata e di spesa al fine di evitare un fondo cassa negativo finale.

EQUILIBRIO DI CASSA
Di cui all'articolo 193 del d.lgs 267/2000

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	608.948,01	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	919.383,04	922.630,00	Titolo 1 – Spese correnti	2.240.322,06	1.623.630,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	216.710,20	45.700,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.510.579,97	1.963.552,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	922.508,60	655.300,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.730.802,76	1.963.552,00			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.398.352,61	3.587.182,00	Totale spese finali	4.750.902,03	3.587.182,00
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,0	200.000,0	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,0	200.000,0
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.186.220,53	850.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.157.666,86	850.000,00
Totale Titoli	1.386.220,53	1.050.000,00	Totale Titoli	1.357.666,86	1.050.000,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio				676.004,25	
Totale complessivo Entrate	6.784.573,14	4.637.182,00	Totale complessivo Spese	6.784.573,14	4.637.182,00

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni del triennio 2018-2020, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Il Bilancio 2018-2020 è stato predisposto sulla base delle previsioni elaborate dai Responsabili dei diversi Settori di concerto con il responsabile del Settore Finanziario.

Le previsioni sono state predisposte, in conformità ai contenuti del D.U.P. (documento unico di programmazione), doverosamente ricondotte entro i limiti di sostenibilità complessiva, con attenzione alle spese sostenute in passato, alle spese obbligatorie, a quelle consolidate e a quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Le previsioni per ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base delle risultanze del bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2017, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda la quantificazione delle entrate riguardanti gli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio - Titolo II "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" - si è fatto riferimento ai contenuti del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2018, sottoscritto in data 10.11.2017.

Il budget per l'esercizio 2018 è stato quantificato con nota della Provincia Autonoma di Trento ed è stato applicato al bilancio di previsione insieme alle quote non ancora impegnate e non accertate relative agli anni 2010-2015 e seguenti per un totale di € 360.704,00.-.

Il Protocollo d'intesa conferma la necessità, anche per i Comuni, di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riferimento all'attività istituzionale. Il Piano di miglioramento è già stato adottato e rettificato per il 2017 e viene allegato al D.U.P. con le previste misure di riduzione per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato nei termini del Conto consuntivo 2012.

Le entrate rilevanti del titolo IV° sono di seguito elencate e finanziano le spese in conto capitale del Titolo II° :

• Cap. 1705.12 - Alienazioni e permuta di terreni	€ 83.075,00.-;
• Cap. 1716.00 - Intervento PAT A.P.E. Canoni aggiuntivi concess.idroelettriche	€ 45.000,00.-;
• Cap. 1416.00 - Contrib. PAT f.do Investimenti (Budget 2010-201, 2016 e 2017	€ 360.704,00.-
• Cap. 1900,01 - Contributo PAT ex F.I.M.	€ 50.000,00.-;
• Cap. 1900.06 - Trasferim. Comunità Territoriale Fiemme Quote F.do Strategico	€ 718.977,00.-;
• Cap. 1955.32 - Contributo PAT L. Settore svincolo su SS.48 – Opera in Delega	€ 400.000,00.-;
• Cap. 1960.01 - Contributo PAT L. Settore Rete Idrica rifacim . tratto acque bianche	€ 100.000,00.-;
• Cap. 1960.08 - Contrib. PAT P.S.R. Interv.ripristino lariceti in local. Calvello	€ 34.756,00.-;
• Cap. 1960.08 - Contrib. PAT P.S.R. Interv.recupero ai fini paesagg.local. Calvello	€ 30.040,00.-;
• Cap. 2530.05 - Contrib. BIM Adige Piano staordin. Da estinz. Antic. Mutui	€ 104.000,00.-;

Le spese

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa, ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati accanto all'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario ed economico-patrimoniale, ha resa necessaria la re-imputazione a centri di costo delle spese del personale e alla disarticolazione analitica delle voci di spesa relativa alle utenze (a titolo d'esempio: energia elettrica, riscaldamento, telefonia mobile, telefonica fissa ecc...) e a tutti i costi generali (a titolo d'esempio fondi del personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione ecc...).

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base di:

- contratti in essere (personale, utenze, pulizie, servizio calore...),

- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi del Comitato, alla luce delle risorse disponibili.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi destinato a evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

E'una posta collocata nella spesa, non impegnabile, e come tale accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma destinata a coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n," scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate alle presente.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il Metodo A1 – media aritmetica semplice sui totali - sono le seguenti:

- Titolo I – tipologia 101 – capitolo 35 “Imposta Comunale sugli Immobili I.M.I.S.”.
- Titolo I – tipologia 101 – capitolo 38 “Recupero I.C.I. I.M.U.e IUC anni precedenti”.
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 350 “Proventi contravvenzionali e relative sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge”.
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 405 “Proventi vari derivanti dalla gestione del Servizio Acquedotto Comunale - RILEVANTE AI FINI IVA”.
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 407 “Proventi derivanti dalla gestione del Servizio Fognatura Comunale - Insediamenti produttivi - RILEVANTE AI FINI IVA”.
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 408.01 “Proventi derivanti dal Servizio Depurazione - Insediamenti civili - RILEVANTE AI FINI IVA”.

L'accantonamento previsto per tutte le tipologie di entrate sopra elencate è per il 2018 del 70% per il 2019 dell'85% e per il 2020 del 100%..

In spesa gli accantonamenti effettuati risultano stanziati come di seguito specificato:

- capitolo 1775 “Fondo svalutaz. crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente del servizio istruzione” (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2018 € 50.000,00
 - Esercizio 2019 € 60.000,00
 - Esercizio 2020 € 70.000,00

Le somme sopra specificate risultano congruenti con il calcolo, con rispetto della norma, sia per quanto riguarda la metodologia che per quanto attiene la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi tabelle allegate).

Non sono state ritenute di dubbia esigibilità le altre entrate derivanti da vendite di beni e dall'erogazione di servizi sulle quali pertanto non è stato operato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto risultano di norma introitate secondo l'accertamento rilevato.

Il Fondo di riserva di competenza e di cassa

Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge:

ESERCIZIO	SPESE CORRENTI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,30%)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
2018	1.608.630,00	4.870,89	32.472,60	15.000,00 (0,93%)
2019	1.586.130,00	4.803,39	32.022,60	15.000,00 (0,94%)
2020	1.586.130,00	4.803,39	32.022,60	15.000,00 (0,94%)

Il fondo di riserva di cassa rientra nelle percentuali previste dalla legge:

SPESE DI CASSA FINALI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,20%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO (cap. 306)
6.108.568,89	12.217,14	15.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio 2016 e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dd. 21.08.2017 e ammontava, complessivamente, a € 10.335,56.-.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dd. 22.06.2016 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per l'armonizzazione contabile ai sensi del D.Lgs 118/2011" il risultato di amministrazione è stato rideterminato come segue:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 determinato nel rendiconto 2016		10.335,56
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		0,00
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		0,00
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		-0,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		15.421,17
Fondo pluriennale vincolato		0
Risultato di amministrazione al 1/1/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui		0
Parte accantonata	Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	13.363,63
	Fondo rischi di soccombenza	0,00
Parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
Risultato di amministrazione finale		10.335,56

L'avanzo di amministrazione non è stato applicato negli esercizi 2016 e 2017 come neppure nel bilancio di Previsione 2018.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presunto è di seguito specificato:

1	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	23.249,29
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	1.388.489,78
	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	4.872.601,24
	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	4.001.466,11
	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
	Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	2.282.874,20
	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	1.373.068,00
	Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017	909.806,20
2	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017	
	Parte accantonata	0,00
	Parte vincolata	
	Parte destinata agli investimenti	0,00
	Totale parte disponibile	909.806,20
3	Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00

Elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati con il ricorso al debito o con le risorse disponibili.

Di seguito gli interventi programmati nell'esercizio 2018 per spese d'investimento finanziati con risorse proprie (interamente o parzialmente); non è previsto per il prossimo triennio il ricorso al debito per spese di investimento:

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO - BILANCIO 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MIS SIONE	PRO GRAM MA	Cod ice	Cap itolo	Descrizione Investimento	VARI ATI	Stanziam. di bilancio 2018 - PREVISIONI	FPV	ex F.I.M. cap 1900.01	Fondo Investimenti (Budget) 2011-2015 cap 1416	F.D.O UNICO TERRIT (FUT) cap 1900.05	F.D.O STRATEGICO cap 1900.08	L.P. di settore cap. 1955,32- rotatoria cap 1960.01 - Idrico cap 1716 - f.do com. turistici	ALTRI: ALIENAZIONI+BI M+ONERI ecc. vedi cap a lato	NOTE
1	8	2010305	2120,00	Acquisto attrezzatura ed arredi per attivazione Comune Unico - Ufficio Rag/Tributi		1.000,00							1.000,00	cap 2500.00 Trasfer. da Regione per spese fusione Comune Unico
1	8	2010305	2121,00	Acquisto attrezzatura ed arredi per attivazione Comune Unico - Ufficio Rag/Tributi		1.000,00							1.000,00	cap 2500.00 Trasfer. da Regione per spese fusione Comune Unico
1	8	2010205	2122,00	Acquisto attrezzatura ed arredi per attivazione Comune Unico - Ufficio Rag/Tributi		15.000,00							15.000,00	cap 2500.00 Trasfer. da Regione per spese fusione Comune Unico
1	8	2010305	2126,00	Servizio di assistenza e accompagnamento attivaz. Comune Unico - Consorzio Comuni Trentini		1.500,00							1.500,00	cap 2500.00 Trasfer. da Regione per spese fusione Comune Unico
1	8	2010205	2125,02	Acquisto attrezzatura e arredi per uffici comunali		6.500,00		5.000,00					1.500,00	cap 2500.00 Trasfer. da Regione per spese fusione Comune Unico
1	8	2010501	2151,20	Spese straordinarie inserzioni e varie aste pubbliche		3.000,00		3.000,00						
1	5	2010501	2151,21	Acquisto terreni da privati ed espropri pp. ff. 3050, 3051 ecc.		32.800,00							32.800,00	cap 1705.12 alienaz. immobili
1	5	2010501	2631,00	Manutenzione straordinaria Immobili di proprietà comunale (Caldia sede Prot.civ.)		5.000,00		5.000,00						
1	5	2010501	2641,00	Interv. Manutenzione straordinaria recupero lariceto località "Calvello"		55.000,00			20.244,00				34.756,00	cap 1960.06 PSR PAT- Lariceto Calvello
1	5	2010501	2642,00	Interv. Manutenzione straordinaria recupero al fini paesaggistici in località "Calvello"		45.000,00			14.960,00				30.040,00	cap 1960.09 PSR PAT- Interv. Paesagg. Calvello
8	1	2010506	2156,01	Incarichi professionali esterni		113.275,00			65.000,00				48.275,00	cap 1705.12 alienaz. immobili
8	1	2010506	2157,00	Incarichi progettazione e sistemaz. P.le antist. Municipio		-							-	cap 1705.06 alienaz. mobili
8	1	2010807	2390,01	Trasferim. Quote Avanzo di Amm.ne costituz. Fondo strategico Territoriale		-								
4	1	2040107	2418	Trasferimento c/capitale manut. Straordin. Asilo Nido Intercomunale		10.000,00		10.000,00						
4	2	2040204	2421,00	Lavori di manut.straordin. Edif. Scuole Elem.		-		-						cap. 1715 cimiteri
4	2	2040207	2425,00	Acquisto di arredi per le Scuole Elementari di Carano		-		-						
4	2	2040307	2430,00	Compartecipazione nella spesa per manutenzione straordinaria Scuole Medie "G. Segantini" di Cavalese		12.000,00		12.000,00						
9	6	2070101	2711,01	Interventi valorizzazione delle sorgenti "Alle Paole - Val dell'Osta"		1.000,00							1.000,00	cap 1705.12 alienz. immobili
7	1	2070105	2070,00	Acquisto panche e tavoli per allestimento manifestazioni locali		-								
9	6	2070106	2716,00	Progetto ricerca & sviluppo acqua termale		1.000,00							1.000,00	cap 1705.12 alienz. immobili
7	1	2070201	2075,00	Costruzione serv. Accessori al Tondone Manif. Locali - Casetta servizi		-								
10	5	2080101	2811,06	Lavori di sistemazione ed allargamento via Coltura - I° lotto		244.100,00					244.100,00			
10	5	2080101	2811,07	Lavori di costruzione rotatoria di Carano su S.S.48		400.000,00						400.000,00		cap 1955.32 Delega PAT Rotat. SS.48
10	5	2080101	2811,10	Manutenzione straordinaria strade interne, esterne e parcheggi		50.000,00			45.000,00				5.000,00	cap 2700.01 oneri
10	5	2080101	2811,20	Realizzazione arredo urbano e segnaletica nell'abitato di Carano		10.000,00			5.000,00				5.000,00	cap 2700.01 oneri
10	5	2080101	2811,21	Lavori di sistemazione strada accesso ai Masi "Battiston-Bonuzzo" in local. "Solaiolo"		263.587,00					263.587,00			
10	5	2080101	2811,71	Ripristini e asfaltatura Via Tommasi		-		-						
10	5	2080101	2811,53	Asfaltatura tratto di strada Via Calvello		211.290,00					211.290,00			
10	5	2080101	2811,54	Sistemaz. Strada forestale "Busa del Cervi"		1.000,00							1.000,00	cap 1700.01 alienaz. beni mobili
10	5	2080101	2811,61	Progettazione e lavori nuova strada zona artigianale		-		-						
10	5	2080101	2811,72	Progettazione realizzazione II° lotto sistemz./allargam. Via Coltura		-		-						
10	5	2080101	2811,70	Sistemazione realizzazione accessi al piazzale della sede Prot. Civile		265.000,00			161.000,00				104.000,00	cap 2530.05 BIM EST. MUTUI
10	5	2080103	2813,00	Acquisti attrezzatura e varie per strade interne, esterne e parcheggi		-								
10	5	2080105	2815,01	Acquisto attrezzatura ed automezzi com.li, macchi operatrici ecc.		5.000,00			5.000,00					
10	5	2080201	2821,30	Manutenzione straordinaria illuminazione Pubblica		10.500,00			4.500,00				6.000,00	cap 2705.00 Sanz. Edil. Cap. 2700.02 contrib. park
10	5	2080201	2821,32	Rifacimento parte impianti illuminazione Pubblica comunale - Corpi Illuminanti		-		-						
10	5	2080203	2823,00	Acquisti attrezzatura e varie per illuminazione pubblica		10.000,00			10.000,00					
3	1	2080107	2895,00	Trasferim. a Comune di Tesero quota spese acquisto apparecch. Videocontrollo		5.000,00			5.000,00					
11	1	2090307	2937,01	Contributo straordinario al Corpo del VV.F. volontari		10.000,00		10.000,00						
9	4	2090401	2941,10	Manutenzione straordinaria impianto servizio idrico integrato		5.000,00							5.000,00	cap 1717 - BIM - APE
9	4	2090401	2941,11	Lavori rifacimento nuovo tratto scarichi acque bianche		100.000,00						100.000,00		cap 1960-Contrib. PAT Rif. Acque bianche
9	4	2090401	2941,12	Realizzazione nuovo acquedotto di collegamento da Via Giovanelli alle Vie Bivio e Nazionale		-		-						cap 1705.12 alienz. immobili + cap. 1705.06 mobili (8490)
9	4	2090403	2943,00	Acquisti attrezzatura e varie per l'impianto servizio idrico integrato		10.000,00			10.000,00					
9	4	2090407	2948,01	Concorso nella spesa in conto capitale dell'acquedotto consortile "Slava - Pampeago"		10.000,00			10.000,00					
9	2	2090601	2961,20	Manutenzione straordinaria passeggiate, parchi e giardini e recinzioni (CLV-Bozzo)		5.000,00		5.000,00						
9	2	2090601	2961,25	Sistemazione argini rio località Aguai		-		-						
9	2	2090601	2962,00	Allestimento e sistemaz. Parchi giochi com.li		-		-						
9	2	2090605	2965,00	Acquisti attrezzatura e varie per passeggiate, parchi e giardini		5.000,00			5.000,00					
17	1	2120301	2123,00	Lavori di realizzazione centralina idroelettrica		-		-						
17	1	2120301	2135,00	Acquisto materiali manut.straord. impianto fotovoltaico		20.000,00							20.000,00	cap 1717 - BIM - APE
17	1	2120301	2124,00	Manutenzione straordinaria impianto Fotovoltaico "I Corozzi" a Carano		20.000,00							20.000,00	cap 1717 - BIM - APE
TOTALI						1.963.552,00	-	50.000,00	360.704,00	-	718.977,00	500.000,00	333.871,00	
TOT. ENTRATE							1.963.552,00							

Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprensivi anche d'investimenti ancora in corso di definizione.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, me che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata.
- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella che prevede uno sfasamento di un anno tra spesa (anno "n") ed entrata (anno "n+1") ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nell'esercizio 2018 non risultano ancora applicate somme a FPV di entrata che possano coprire spese di parte corrente e di parte capitale.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie previste dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera A) del Dlgs 18/08/2000 n. 267.

La fattispecie non ricorre.

Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed agli allegati del bilancio di previsione per ulteriori informazioni dovessero essere necessarie.

Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale.

Fiemme Servizi S.p.A.

Codice fiscale: 01885090223

Attività prevalente: *svolgimento in val di Fiemme di attività nei settori relativi alla tutela dell'ambiente e dei servizi pubblici locali.*

Quota di partecipazione: 3,93%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.215.538	€ 14.090,00
2014	€ 4.101.167	€ 15.672,00
2015	€ 3.973.343	€ 137.457,00
2016	€ 3.993.270	€ 68.302,00

Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: *prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'art.1bis lett. f) della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento.*

Quota di partecipazione: 0,51%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093	€ 380.756,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme s.c.a.r.l.

Codice fiscale: 01901280220

Attività prevalente: *attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale*

Quota di partecipazione: 3,00%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 2.556.542	€ 352,00
2014	€ 3.567.521	€ 552,00
2015	€ 3.842.534	€ -24.968,00
2016	€ 4.178.521	€ -15.850,00

Informatica Trentina S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: *progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET).*

Quota di partecipazione: 0,0087%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703,00
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00
2016	€ 41.220.316	€ 217.007,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: *servizio di riscossione e gestione tributi e di entrate degli Enti Pubblici del Trentino.*

Quota di partecipazione: 0,0098%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930,00
2014	€ 3.776.182	€ 230.668,00
2015	€ 4.099.950	€ 275.094,00

2016	€ 4.389.948	€ 315.900,00
------	-------------	--------------

Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Codice fiscale: 02084830229

Attività prevalente: *trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e sub urbane.*

Quota di partecipazione: 0,00126%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 92.084.558	€ 154.591,00
2014	€ 94.811.281	€ 162.559,00
2015	€ 95.271.847	€ 85.966,00
2016	€ 96.758.513	€ 49.974,00

(*) Si precisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 13/02/2018, debitamente esecutiva, si è proceduto alla retrocessione alla Provincia Autonoma di Trento di n. 29 azioni della società Trasporti Esercizio S.p.A. detenute dal Comune di Carano, autorizzando conseguentemente la restituzione alla stessa del relativo certificato azionario, stante la prossima fusione per incorporazione di Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. in Trentino Trasporti S.p.a. per volontà della stessa Provincia, la quale assegnerà agli enti soci sempre a titolo gratuito le azioni della nuova società.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Consiglio comunale con deliberazione nr.14 dd. 24.03.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

Con successivo provvedimento n. 3 dd. 22.03.2016 il Consiglio comunale ha approvato la relazione sui risultati conseguiti a seguito del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) e della successiva L.P. 29.12.2016 nr. 19, di recepimento parziale della normativa statale, imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

